

# TUTELARE IL MINORE PROMUOVERE IL GENITORE

Centro Paolo VI      25 settembre 2009

a cura della Responsabile di Settore **Beatrice Fona**

L'ultima occasione di incontro organizzata dalla Cooperativa di Bessimo su temi analoghi a quelli di oggi, è stato ancora qui, quattro anni fa in occasione del work-shop sul progetto maternità in- dipendente

Da oltre vent'anni la Cooperativa di Bessimo è impegnata sull'impervio terreno della genitorialità delle persone tossicodipendenti **con l'obiettivo di consentire al minore di realizzare il suo duplice diritto:**

- quello di stare con la propria famiglia
- quello di avere dei genitori sufficientemente adeguati e attenti ai suoi bisogni e alla sua crescita...

Per consentire la realizzazione di questi obiettivi, la Cooperativa di Bessimo ha cercato di attrezzarsi organizzando strutture e ambienti adeguati e preparando i suoi operatori ad agire in modo professionale.

- Il primo, che **evidenzia come il bambino abbia diritto a vivere prioritariamente con i propri genitori**, ( principio che trova riscontro sia nella normativa che in numerosi studi e teorie consolidate) lo perseguiamo attraverso la possibilità concreta di collocare il minore con i genitori nelle idonee strutture...pensiamo alla comunità di Civ per donne td con figli e alle comunità per nuclei familiari di Pon, Rog, Gab.....

- Il secondo diritto, quello **di avere genitori sufficientemente adeguati** va nella direzione di individuare precocemente le situazioni di fragilità, di sostenere efficacemente il cambiamento ed effettuare valutazioni delle competenze genitoriali considerando i fattori di rischio, i fattori di protezione, la resilienza .....rappresenta un obiettivo già più arduo da perseguire, certamente complesso, che prevede la collaborazione di tutti gli attori all'interno di una cornice giuridica ben definita.....

E ce ne occupiamo anche oggi...oggi che i temi della genitorialità e della dipendenza ritornano :

- Ritornano nell'inquadrare la normativa in tema di minori
- Ritornano su sollecitazione delle comunità che si occupano quotidianamente delle tematiche genitorialità e dipendenza:
  - quanto e come si conciliano?
  - quante e quali responsabilità si sommano?
- Ritornano sulla necessità di confronto con il Tribunale per i Minorenni, con i colleghi dei servizi pubblici, per fermarci e condividere le esperienze, i nostri saperi e saper fare.... a volte anche molto bene...ma serve qualcosa di più di una pacca sulla spalla....
- Ritornano per mettere in risalto la ricchezza delle diverse professionalità e scongiurare il pericolo di rinchiuderci presuntuosamente nelle nostre roccaforti.

**DARE VOCE E VALORE AL LAVORO DELLE  
COMUNITA', CONFRONTARSI CON I SERVIZI PER  
LAVORARE SEMPRE MEGLIO E SEMPRE MENO IN**

**SOLITUDINE CONDIVIDENDO IL PESO DELLA RESPONSABILITA'** vuole essere l'obiettivo ambizioso di questa giornata di studio alla quale seguirà un momento successivo a Venezia con i colleghi di Villa Renata.

Questa iniziativa è anche il risultato di una collaborazione con la dott.ssa Nicoletta Capra, con la quale avevamo ideato in primis un convegno che prevedeva il coinvolgimento nella stessa giornata dei due T.M. di Brescia e Venezia, poi abbiamo diviso province e giornate per ragioni organizzative.

Dicevo, quindi, che questo rappresenta un primo incontro di studio, di approfondimento su tematiche non troppo "solite".

Voglio ringraziare di cuore tutte le relatrici e i relatori che hanno dato la disponibilità ad arricchirci con i loro contributi.

E' fondamentale che ci sintonizziamo con i bisogni dei bambini accolti, riconoscendoli.

Ma dobbiamo occuparci anche dei loro genitori : accompagnandoli al cambiamento, aiutandoli ad investire sul bambino.

Sono tutti accenni di un quadro più approfondito che verrà sviluppato nel corso della giornata.....

Pur correndo il rischio di sembrare banale mi sento di sottolineare che il miglior modo di lavorare è rappresentato dalla collaborazione tra servizi: **garantisce condivisione di responsabilità e** consente di offrire un intervento integrato e di senso alle persone di cui ci occupiamo.

Ringrazio calorosamente la Giudice Caprioli, l'Avvocato Ardesi e la dott.ssa Filippini che avranno l'ingrato compito di fare i cerberi nelle tavole rotonde del mattino e del pomeriggio.

Una tavola rotonda di sole donne al mattino e una tavola rotonda di soli uomini al pomeriggio,( par condicio)....

GRAZIE ANCORA A TUTTI E BUON LAVORO